Vandali a scuola, Grande Sicilia: “Ferma condanna, solidarietà alla dirigente”

Ferma condanna dopo gli atti vandalici ai danni dell’istituto comprensivo “Verga-Martoglio” di Siracusa. La esprime Grande Sicilia Siracusa, insieme al deputato regionale Giuseppe Carta, che sottolineano al contempo la “piena solidarietà alla dirigente scolastica, al corpo docente, al personale e agli studenti”.
Grande Sicilia sostiene con forza la determinazione della dirigente, che ha scelto di restare in prima linea per difendere l’istituto.
“Desideriamo collaborare con la preside – ha dichiarato Vincenzo Vinciullo, Commissario Provinciale di Grande Sicilia Siracusa- nella sua coraggiosa azione di tutela dell’integrità della scuola. Un Istituto al quale sono particolarmente legato – ha continuato Vinciullo – sia per la fondamentale funzione sociale che svolge e per il costante impegno dei docenti nella promozione della legalità, sia perché durante il mio incarico da assessore, ho contribuito alla realizzazione di importanti interventi di messa in sicurezza. Una delegazione di Grande Sicilia si recherà presso la scuola per affiancare concretamente la dirigente nella difesa e nella tutela di questo presidio educativo”.
Grande Sicilia si unisce all’appello “della dirigente e delle istituzioni affinché venga garantita la massima attenzione su quanto accaduto, rafforzando le misure di sicurezza e prevenzione. La scuola è un presidio irrinunciabile per la crescita dei giovani e per il futuro della comunità: va protetta e rispettata. Colpire un istituto scolastico significa colpire il futuro della nostra comunità”.

Asp, il commissario Iraci incontra i sindacati: “Soluzioni per la crescita dei servizi”

Primo incontro con i sindacati per il nuovo commissario straordinario dell’Asp di Siracusa,Gioacchino Iraci . Dopo il suo insediamento, il funzionario posto a capo dell’azienda sanitaria provinciale in attesa della nomina del nuovo direttore generale, sta incontrando in questi giorni i rappresentanti delle istituzioni e delle diverse realtà del territorio, al fine di “avviare una programmazione della sanità siracusana basata sulle reali e concrete esigenze”,
L’incontro con le organizzazioni sindacali, ha dato l’avvio ad un metodo di lavoro basato sul “confronto diretto e sulla concertazione”.
Al tavolo erano presenti anche i direttori sanitario e amministrativo, Salvatore Madonia e Ornella Monasteri, la responsabile dell’Ufficio risorse umane Lavina Lo Curzio, il referente delle Relazioni sindacali Giuseppe Marino.
“Il sindacato ha una funzione primaria nella sinergia e nella cooperazione con l’Azienda al fine di trovare soluzioni migliori per la crescita e l’ottimizzazione della qualità dei servizi” ha detto il commissario straordinario nel saluto di apertura. Nel corso del suo intervento, Iraci ha evidenziato come la complessità del sistema sanitario richieda una visione d’insieme, pur mantenendo l’efficienza operativa quotidiana. Ha espresso parole di stima per il personale incontrato durante le visite, definendolo motivato e professionale ed ha sottolineato che solo attraverso un dialogo costante si può realmente migliorare la macchina organizzativa aziendale,

attraverso tavoli tecnici e sopralluoghi sul campo, per completare le mappature delle criticità.
L'incontro si è concluso con l'impegno reciproco di aggiornare a breve il tavolo di confronto. Con l'avvio di questa nuova stagione di relazioni sindacali, l'Asp di Siracusa punta a "trasformare la partecipazione attiva dei lavoratori in un volano per l'efficienza sanitaria, garantendo risposte concrete alle esigenze assistenziali del territorio provinciale".

Devastazione a scuola, le notti brave dei vandali alla Martoglio. La preside: "Da stanotte, dormo qui"

Ancora un raid vandalico, il terzo consecutivo. Ad essere presa di mira è la sede di via monsignor Caracciolo dell'istituto comprensivo Martoglio di Siracusa. Nottetempo, ignoti si sono introdotti all'interno della scuola. Hanno inondato alule e corridoi di spazzatura, danneggiato la biblioteca e – non paghi – hanno svuotato il contenuto degli estintori inondando di una coltre irrespirabile molti locali dell'istituto.
"Amorevoli attenzioni di qualche nullafacente, nullapensante e debosciato", dice la dirigente scolastica, Clelia Celisi. "Sappiano questi galantuomini che la scuola non si ferma. Farò in modo, con la collaborazione di tutti, che la scuola torni agibile per domattina", spiega. E annuncia che da stanotte dormirà all'interno della "sua" scuola. Un presidio di sicurezza, insieme ad alunni e genitori. "Io dormirò a scuola

e lo farò tutte le notti finché il Comune non provvederà a istallare telecamere e ad organizzare un servizio di sorveglianza”, annuncia la dirigente scolastica. E se i malintenzionati dovessero tornare? “Se entreranno, mi troveranno seduta a ingannare il tempo facendo uncinetto. Per distruggere la scuola dovranno picchiarmi, tramortirmi, uccidermi. Io sarò qua ad aspettare”.

Scuole nel mirino, le opposizioni: “Serve un piano sicurezza per gli istituti comprensivi”

“Le scuole sono presìdi di legalità, luoghi di crescita, educazione, socialità e futuro. Sono fari nei quartieri e non possono essere lasciate sole, né trasformarsi in cattedrali nel deserto, esposte all’incuria, alla mancanza di controllo e alla violenza di chi pensa di poter distruggere ciò che appartiene a tutti”. Così i gruppi di minoranza in Consiglio comunale, dopo la notizia del nuovo raid vandalico alla Martoglio. A firmare la nota sono Damiano De Simone, Cosimo Burti, Luigi Gennuso, Alessandra Barbone, Leandro Marino, Toti La Runa (FI), Sara Zappulla, Angelo Greco, Massimo Milazzo (PD), Paolo Cavallaro, Paolo Romano (FdI), Ivan Scimonelli, Francesco Vaccaro, Daniela Rabbito (Lista Insieme).
“La salvaguardia della scuola, però, non è una responsabilità che può essere scaricata solo sulle spalle di chi ogni giorno lavora per garantire il diritto allo studio. Per questo chiediamo all’Amministrazione comunale di intervenire immediatamente, predisponendo l’installazione di telecamere di

videosorveglianza, il rafforzamento delle misure di sicurezza e ogni azione utile a prevenire ulteriori episodi ai danni del plesso scolastico”, scrivono i consiglieri.
“Chiediamo inoltre che venga effettuata una ricognizione complessiva sullo stato di sicurezza degli edifici scolastici comunali, con particolare attenzione ai plessi più esposti o già interessati da episodi simili. Come gruppi di opposizione presenteremo un ordine del giorno in Consiglio comunale per chiedere un impegno concreto dell’Amministrazione per la tutela degli edifici scolastici, il potenziamento della videosorveglianza e l’attivazione di misure di prevenzione efficaci”, concludono gli esponenti della minoranza.

Piano della sosta, prosegue il dibattito pubblico. “Nuove regole utili per riportare ordine nel caos”

Continua a sollevare discussioni pubbliche il Piano della sosta proposto dall’amministrazione comunale. Alle recenti critiche, replica l’assessore alla Mobilità e trasporti, Enzo Pantano. “Nessuno di buonsenso, se non in malafede, potrebbe mai pensare che lavorare per il ripristino di ordine e regole in un’area soffocata dal caos più totale sia un’azione da condannare. Altro che penalizzazione del tessuto commerciale: penalizzante è credere che nulla debba mai cambiare o che sia un errore ragionare in termini di vivibilità e funzionalità in zone da anni congestionate dal traffico e da una sosta spesso priva di regole. Invece, dovrebbe essere interesse di tutti cambiare lo stato delle cose”, dice in una nota con

riferimento al regolamento sosta studiato per l’area di corso Umberto con l’introduzione della Zsc. “L’attuale situazione rappresenta già oggi un elemento di criticità per residenti, commercianti e visitatori. Lasciare tutto così com’è significherebbe mantenere il disordine e disinteressarsene è una mossa né saggia né responsabile”, aggiunge Pantano.
Non condivisibile – secondo l’assessore – l’accusa secondo la quale il piano è stato elaborato senza ascolto. “Il confronto è aperto e continuerà, ma non può trasformarsi in un alibi per non decidere. Governare significa assumersi la responsabilità di scelte che migliorino la qualità urbana, anche quando richiedono cambiamenti nelle abitudini consolidate”, la sua posizione.
A difesa delle scelte indicate dall’amministrazione nel Piano della sosta, Enzo Pantano richiama “esperienze analoghe” che dimostrerebbero come “una migliore organizzazione della mobilità, accompagnata da regole chiare, può favorire la fruizione delle aree commerciali e non il contrario. Per esempio, l’area di via Tisia e via Pitia, dopo le critiche preventive per i lavori di riqualificazione, gode oggi di un crescente gradimento da parte di commercianti e residenti. Ordine e accessibilità sono condizioni essenziali per rendere attrattivi i quartieri, non ostacoli allo sviluppo”.

Era destinatario di provvedimento di espulsione, 33enne rintracciato a Pachino

e condotto in Cpr

Un tunisino di 33 anni, destinatario di un provvedimento di espulsione, è stato rintracciato a Pachino da agenti della Polizia di Stato. L'uomo annovera precedenti penali per spaccio di sostanze stupefacenti ed è stato condannato in via definitiva alla pena di 3 anni, 6 mesi e 20 giorni di reclusione. Poiché è ritenuto socialmente pericoloso, dopo le incombenze di legge svolte dagli agenti dell'Ufficio Immigrazione, il trentatreenne è stato condotto in un CPR dell'Isola per poi essere espulso.

Ad agosto la carta d'identità cartacea non sarà più in vigore: come passare a quella elettronica

Avete ancora la "vecchia" carta d'identità in formato cartaceo? Dal 3 agosto 2026, qualunque sia la sua scadenza, non avrà più validità. Per agevolare, allora, il passaggio alla Carta d'Identità Elettronica (CIE) ed evitare disagi ai cittadini ancora in possesso del vecchio documento, l'Amministrazione Comunale di Siracusa ha predisposto un piano di aperture straordinarie degli uffici circoscrizionali:

ACRADINA – Via Italia n. 105 tel. 0931/441944
TICHE – Via Ramacca n. 2/B tel. 0931/789104
SANTA LUCIA – Via San Sebastiano 31 tel. 0931/22154
BELVEDERE – Piazza Eurialo n. 18 tel. 0931/711100

Su disposizione del settore Servizi demografici, diretto dal Loredana Carrara,inoltre, da oggi (18 giugno) e fino al 30 luglio gli sportelli delle 5 circoscrizioni cittadine resteranno aperti tutti i pomeriggi, dal lunedì al venerdì, ma solo per consentire la conversione della vecchia carta di identità cartacea in elettronica. L'orario di servizio va dalle ore 15 alle 18, con la sola eccezione del martedì quando è previsto che la chiusura avvenga alle 17,30.

Il provvedimento si aggiunge a quello emesso il mese scorso e che prevede, sempre per la sola conversione del vecchio documento di riconoscimento, l'apertura anche nei sabati, dalle 9 alle 12, fino all'1 agosto. Per questa servizio non è prevista prenotazione e basta recarsi di persona alle circoscrizioni.

Fermo restando la proroga decisa dal Consiglio dei ministri, si ricorda le carte di identità cartacee restano in vigore fino alla naturale scadenza solo per i rapporti con la pubblica amministrazione nel territorio italiano. Esse, infatti, sono prive delle caratteristiche tecniche presenti nella carta di identità elettronica che consentono l'identificazione del titolare all'estero.

Gli sportelli straordinari saranno aperti esclusivamente per la sostituzione delle carte cartacee con CIE dalle ore 09:00 alle ore 12:00 nelle seguenti giornate: 9 maggio 2026; 23 maggio 2026; 06 giugno 2026; 20 giugno 2026; 04 luglio 2026; 18 luglio 2026; 1 agosto 2026.
L'accesso al servizio avverrà esclusivamente tramite prenotazione online sul portale dedicato.
Bisogna presentarsi allo sportello con un documento di riconoscimento in corso di validità o, in assenza, con due testimoni con documenti validi. E' necessaria una fototessera di 33 x 45 mm o, in alternativa, una foto su supporto digitale USB (definizione dell'immagine di almeno 400 dpi e dimensione massima del file 500 Kb). Il costo della CIE è di 23 ero, pagabili solo tramite POS o PAGOPA.

Il servizio straordinario è riservato esclusivamente ai cittadini che devono convertire la propria carta d'identità da cartacea (anche se in corso di validità) a elettronica. Per l'emissione di nuove CIE per scadenza naturale, furto o smarrimento e per gli altri servizi demografici restano regolarmente attivi gli uffici anagrafici delle Circoscrizioni durante i consueti orari settimanali: lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8:30 alle 12:30 e martedì anche in orario pomeridiano dalle 15:00 alle 16:30.

Spazzatrice in fiamme alla Borgata, la ricostruzione: "combustione interna causata da sterpaglie"

L'incendio della spazzatrice avvenuto un paio di giorni addietro alla Borgata, è stato causato da "sfortunata combinazione di cause accidentali e contingenti, del tutto indipendenti dalla volontà dell'azienda o da azioni di terzi". Lo spiega Risam, la società che gestisce il servizio di igiene urbana a Siracusa. "Durante le ordinarie operazioni di pulizia del manto stradale, le macchine spazzatrici possono infatti imbattersi in cumuli di sterpaglie secche che, aspirate all'interno dei meccanismi, possono entrare in contatto con mozziconi di sigarette ancora accesi abbandonati in strada. Tale commistione può generare fenomeni di combustione interna che, alimentati dal flusso d'aria del macchinario, possono purtroppo degenerare in fiamme", è la ricostruzione fornita al termine di alcuni accertamenti interni.
Nessun atto doloso o criminale legato all'episodio. "Si è

trattato di un incidente di natura tecnica e fortuita, purtroppo imprevedibile nonostante la regolare manutenzione a cui vengono sottoposti tutti i mezzi della flotta". Da Risam, un ringraziamento ai Vigili del Fuoco "per il tempestivo intervento e ribadisce il proprio impegno quotidiano nel garantire la massima efficienza e sicurezza nei servizi resi alla comunità siracusana".

"Chiuse la circoscrizione e la biblioteca di Santa Lucia, il Comune non investe nei quartieri"

"Da mesi, l'amministrazione comunale sembra aver rinunciato a investire realmente sui quartieri e, in particolare, sulla Borgata. La chiusura della Circoscrizione Santa Lucia e della Biblioteca comunale di quartiere non rappresenta soltanto un disservizio, ma il segnale di un progressivo arretramento della presenza istituzionale in un'area della città, l'ennesima".La consigliera Sara Zappulla del Pd torna così su una vicenda che è già stata oggetto di due interrogazioni consiliari. "Nell'era della digitalizzazione-fa notare l'esponente di minoranza a palazzo Vermexio- il valore della prossimità amministrativa non può essere archiviato come un retaggio del passato. Al contrario, proprio oggi occorre riscoprire e rafforzare l'organizzazione di servizi di assistenza, ascolto e sussidiarietà capaci di mettere al centro le esigenze concrete dei cittadini e dei quartieri".Secondo Sara Zappulla, "questo vale ancora di più per un quartiere popoloso, eterogeneo e identitario come la

Borgata, che necessita di presìdi pubblici vivi, accessibili e riconoscibili. In una fase sociale complessa come quella attuale, gli spazi comunali dovrebbero diventare punti di riferimento, luoghi nevralgici di confronto, orientamento, partecipazione e opportunità”.
Il motivo di rammarico è legato anche al fatto che “dopo aver costretto per mesi lavoratori e utenti a operare e fruire dei servizi in ambienti evidentemente inadeguati e insalubri, l’amministrazione ha di fatto gettato la spugna, privando il quartiere di due presìdi fondamentali. La prossimità non si improvvisa e non può essere ridotta a una soluzione tampone: richiede luoghi stabili, riconoscibili, accessibili, capaci di generare fiducia e continuità nel rapporto tra cittadini e istituzioni. Non può bastare, in questo quadro, sostituire un punto cardine della presenza istituzionale nei quartieri con un servizio itinerante o centralizzato”.
Sara Zappulla lamenta che “oggi la Borgata si ritrova con un punto di socialità chiuso, un punto di erogazione dei servizi chiuso e una percezione sempre più diffusa di abbandono. È una condizione che non può essere normalizzata, né derubricata a semplice questione logistica”.Al Comune, la consigliera del Pd chiede pertanto “di valutare con urgenza la ristrutturazione e il recupero dei locali comunali siti in via Vermexio, nel pieno possesso dell’Ente e quindi utilizzabili per ospitare la Biblioteca e gli uffici della circoscrizione”.

Foto:repertorio

Noto, l’Infiorata è pop:

presentati gli iconici bozzetti per via Nicolaci

Parte il conto alla rovescia per l’Infiorata di Noto, edizione dedicata alla cultura pop. Svelati quest’oggi i bozzetti che saranno realizzati lungo via Nicolaci dal 15 al 19 maggio. Con la solita maestria, gli infiorati netini faranno rivivere immagini ed icone potenti, tanto da avere segnato indelebilmente l’arte, la musica, la televisione e la cultura contemporanea.

“L’Infiorata di Noto si conferma non solo uno spettacolo di rara bellezza, ma un’esperienza culturale unica, capace di emozionare, sorprendere e lasciare un segno”, dice a ragione il sindaco Corrado Figura. Nel colorato e coinvolgente viaggio per immagini, prenderanno forma omaggi ad Andy Wharol, Michael Jackson, Freddie Mercury, Marylin Monroe, Beatles e gli italianissimi Pippo Baudo, Raffaella Carrà, Sordi e Gassman. A questi, si aggiungono i bozzetti delle forze dell’ordine e due bozzetti di associazioni che si occupano di inclusione.

“Dalla Pop Art alla musica internazionale, dal cinema alla moda, ogni bozzetto racchiude un frammento di storia contemporanea, reinterpretato attraverso la maestria dei nostri infioratori, che ancora una volta sapranno unire tradizione e innovazione”, aggiunge il primo cittadino di Noto.

Confermato anche quest’anno il ticket d’ingresso di 5 euro per i non residenti a Noto (3 euro per le scolaresche).